

Comunicato Stampa

Manovra di bilancio per il 2024: da UPB un'analisi dei testi definitivi

- **Effetti sui saldi confermati rispetto alla versione iniziale; numerosi nuovi interventi ma con impatto di importo contenuto e forniti di copertura**
- **Aumento delle entrate nette e minori spese in conto capitale sono le leve per orientare il disavanzo in rapporto al PIL sotto il 3 per cento nel 2026**
- **Famiglie e lavoratori dipendenti si confermano come i maggiori beneficiari delle misure nel triennio 2024-2026**

Roma, 15 febbraio 2024 - Un esame degli effetti della versione definitiva della manovra di bilancio per il 2024: con un nuovo "Focus", pubblicato oggi, l'Ufficio parlamentare di bilancio (UPB) fornisce un quadro sintetico e sinottico degli impatti finanziari ed economici delle misure della legge di bilancio approvate dal Parlamento il 29/12/2023 e analizzate insieme alla legge di conversione del DL 145/2023 e ai decreti legislativi relativi alla riforma fiscale che, nel complesso, rappresentano la manovra di bilancio. I tecnici analizzano gli effetti finanziari rispetto allo scenario a legislazione vigente nel periodo 2023-26, l'impatto sui soggetti destinatari e le basi economiche, e le principali modifiche introdotte durante l'iter parlamentare.

Il Focus rileva come sono stati **sostanzialmente confermati gli impatti sui saldi indicati nella versione iniziale della manovra**, essendosi determinato solo un leggero miglioramento del disavanzo nel triennio 2024-26, inferiore a 50 milioni nel primo anno e a 100 milioni in ognuno dei due successivi. Rispetto agli andamenti a legislazione vigente, **la manovra peggiora il deficit pubblico nel triennio 2023-25 e lo migliora nel 2026.**

Rispetto al quadro tendenziale, **le entrate nette aumentano a eccezione del 2024** (per effetto del taglio dei contributi previdenziali a carico dei lavoratori dipendenti e della revisione dell'Irpef), e **vengono incrementate le uscite nette in tutto il quadriennio. Il rientro del disavanzo al di sotto del 3 per cento del PIL programmato nella NADEF per il 2026, dato l'aumento disposto per le uscite correnti, deriva da un incremento delle entrate nette e da una riduzione delle spese in conto capitale.**

Per quanto riguarda i **principali beneficiari della manovra**, il Focus evidenzia anno per anno gli impatti netti su ciascuno dei tre macro gruppi di interventi: quelli per le **famiglie**, quelli per le **imprese e per lavoratori autonomi** e quelli "generalisti", ovvero rivolti contestualmente a **più tipologie di soggetti**. Nel 2024 beneficiano maggiormente della manovra le famiglie, in particolare quelle con lavoratori dipendenti tra i componenti, con benefici netti che ammontano complessivamente a 16,4 miliardi, di cui 3,4 per i soli dipendenti pubblici. Anche nel 2025 e nel 2026 i principali beneficiari della manovra sono

le famiglie (rispettivamente per circa 6,4 miliardi e 6,9 miliardi), in particolare i dipendenti pubblici. Nel biennio 2024-25, seppure in misura più contenuta, sono destinate risorse nette anche agli interventi e alle finalità di carattere generale. L'impatto netto su imprese e lavoro autonomo è invece restrittivo, contribuendo al miglioramento del saldo in tutti gli anni del triennio 2024-26 rispetto allo scenario a legislazione vigente.

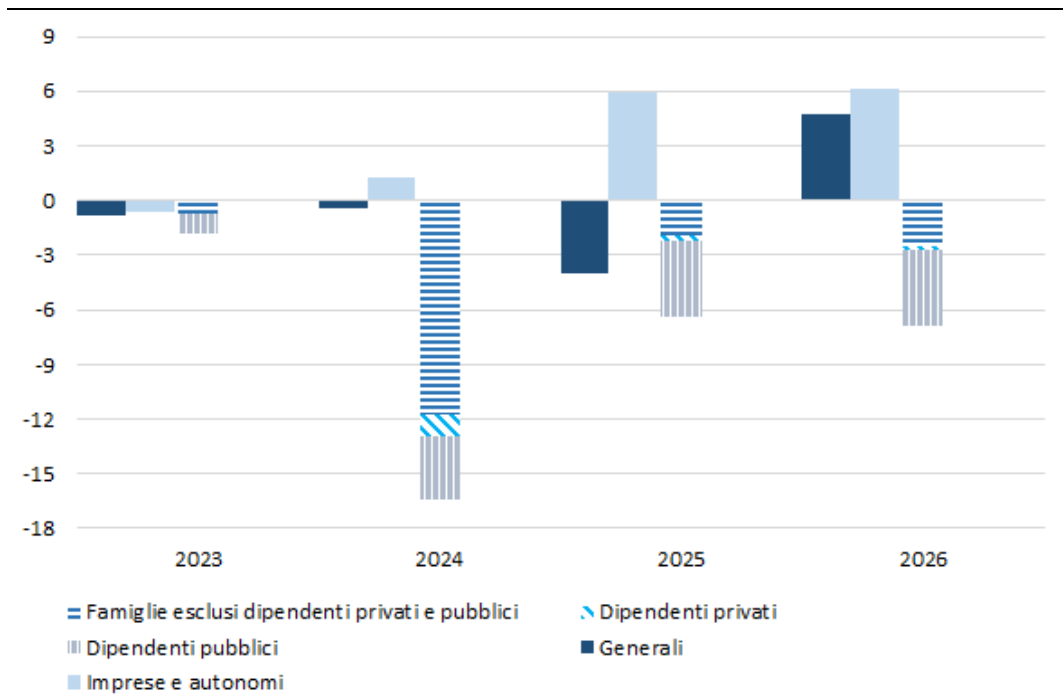
Nel 2024, rispetto allo scenario tendenziale, a seguito della manovra si riducono in modo significativo le **entrate** che gravano sul lavoro e in misura più contenuta quelle sul consumo; aumentano invece quelle sul capitale. Nel biennio 2025-26 aumentano le entrate relative a tutte le basi economiche, in misura più marcata sul capitale.

Sul lato delle **spese nette**, le uscite maggiori riguardano la difesa, la sanità e altre spese non chiaramente classificabili per il 2024, mentre nel 2025-26 i maggiori esborsi sono indirizzati a sanità, spese non classificabili, protezione sociale e servizi generali delle Amministrazioni pubbliche.

Di contro, i **risparmi di spesa** sono concentrati, nel biennio 2023-24, prevalentemente nella funzione servizi generali delle Amministrazioni pubbliche, mentre nel 2026 rilevanti minori spese sono disposte per le funzioni affari economici e difesa.

Nel complesso, nell'iter parlamentare **l'impostazione della manovra di bilancio è rimasta invariata**: le modifiche apportate alla legge di bilancio hanno avuto un impatto marginale sui saldi e i numerosi nuovi interventi sono stati di entità contenuta. Limitati infine i cambiamenti al DL 145/2023 e nessuno sui due decreti legislativi.

Fig. 1 – DL 145/2023 convertito, legge di bilancio per il 2024, D.Lgs. 209/2023 e D.Lgs. 216/2023: manovra per il triennio 2024-26 ed effetti sul 2023 del DL 145/2023
 – Soggetti destinatari
 (importi netti in miliardi di euro; incrementi (-) e riduzioni (+) del disavanzo)



Fonte: elaborazioni su dati dei prospetti riepilogativi degli effetti finanziari del DL 145/2023 (convertito dalla L. 191/2023), della legge di bilancio per il 2024, del D.Lgs. 209/2023 e del D.Lgs. 216/2023.

Tab. 1 – DL 145/2023 convertito, legge di bilancio per il 2024, D.Lgs. 209/2023 e D.Lgs. 216/2023: manovra per il triennio 2024-26 ed effetti sul 2023 del DL 145/2023 (milioni di euro e percentuali del PIL)

	2023	2024	2025	2026
IMPIEGHI ⁽¹⁾⁽²⁾	7.154,0	38.496,2	22.126,8	19.243,0
<i>In percentuale del PIL</i>	0,3	1,8	1,0	0,8
<i>Per memoria: Impieghi del DL 145/2023</i>	7.154,0	3.690,1	230,8	163,9
<i>Per memoria: Impieghi della LB 2024</i>		33.733,9	17.829,5	17.151,5
<i>Per memoria: Impieghi del D.Lgs. 209/2023 e del D.Lgs. 216/2023</i>		4.280,1	5.261,2	3.245,4
Maggiori spese	7.109,2	16.250,1	19.819,3	18.397,2
Correnti	5.678,3	12.044,2	17.344,7	15.715,6
In conto capitale	1.430,9	4.205,9	2.474,6	2.681,6
Minori entrate	44,8	22.246,1	2.307,5	845,8
RISORSE ⁽¹⁾	3.966,2	22.845,1	17.654,6	23.206,1
<i>In percentuale del PIL</i>	0,2	1,1	0,8	1,0
<i>Per memoria: Risorse del DL 145/2023</i>	3.966,2	3.665,6	158,8	59,2
<i>Per memoria: Risorse della LB 2024</i>		18.107,3	13.387,1	21.218,9
<i>Per memoria: Risorse del D.Lgs. 209/2023 e del D.Lgs. 216/2023</i>		4.280,1	5.303,5	3.245,8
Maggiori entrate	1.547,8	9.128,2	10.998,6	9.277,1
Minori spese	2.418,4	13.716,9	6.655,9	13.929,1
Correnti	1.700,4	9.397,1	2.016,8	2.038,8
In conto capitale	718,0	4.319,9	4.639,2	11.890,3
ENTRATE NETTE	1.503,0	-13.117,9	8.691,2	8.431,3
<i>In percentuale del PIL</i>	0,1	-0,6	0,4	0,4
<i>Per memoria: Entrate nette del DL 145/2023</i>	1.503,0	-125,3	-8,0	57,1
<i>Per memoria: Entrate nette della LB 2024</i>		-8.712,5	4.781,9	5.276,1
<i>Per memoria: Entrate nette del D.Lgs. 209/2023 e del D.Lgs. 216/2023</i>		-4.280,1	3.917,2	3.098,0
USCITE NETTE	4.690,8	2.533,1	13.163,3	4.468,2
<i>In percentuale del PIL</i>	0,2	0,1	0,6	0,2
Correnti	3.977,9	2.647,1	15.327,9	13.676,8
In conto capitale	712,9	-114,0	-2164,6	-9208,7
<i>Per memoria: Uscite nette del DL 145/2023</i>	4.690,8	-100,8	64,1	161,9
<i>Per memoria: Uscite nette della LB 2024</i>		6.914,1	9.224,3	1.208,7
<i>Per memoria: Uscite nette del D.Lgs. 209/2023 e del D.Lgs. 216/2023</i>		-4.280,1	3.874,9	3.097,6
INDEBITAMENTO NETTO	-3.187,8	-15.651,0	-4.472,2	3.963,1
<i>In percentuale del PIL</i>	-0,2	-0,7	-0,2	0,2
<i>Per memoria: Indebitamento netto del DL 145/2023</i>	-3.187,8	-24,5	-72,0	-104,7
<i>In percentuale del PIL</i>	-0,2	-0,001	-0,003	-0,005
<i>Per memoria: Indebitamento netto della LB 2024</i>		-15.626,6	-4.442,4	4.067,4
<i>In percentuale del PIL</i>		-0,7	-0,2	0,2
<i>Per memoria: Indebitamento netto del D.Lgs. 209/2023 e del D.Lgs. 216/2023</i>		0,0	42,3	0,4
<i>In percentuale del PIL</i>		0,0	0,002	0,0
Per memoria: Manovra della SEZIONE II della LB 2024				
Rifinanziamenti, riprogrammazioni e definanze: effetti sull'indebitamento netto		3.844,6	3.373,1	9.001,1
Impieghi, di cui:		-2.126,3	-920,7	-943,7
Spesa parte corrente		-1.928,0	-472,4	-187,9
Spesa parte capitale		-198,3	-448,3	-755,8
Risorse, di cui:		5.970,9	4.293,8	9.944,8
Spesa parte corrente		2.997,5	247,5	57,5
Spesa parte capitale		2.673,0	4.046,0	9.887,0
Entrate tributarie/correnti		300,3	0,3	0,3

Fonte: elaborazioni su dati dei prospetti riepilogativi degli effetti finanziari del DL 145/2023 (convertito dalla L. 191/2023), della legge di bilancio per il 2024, del D.Lgs. 209/2023 e del D.Lgs. 216/2023.

(1) Gli impieghi e le risorse del triennio 2024-26 sono valutati al netto di varie poste di spesa corrente: degli effetti del Fondo destinato all'attuazione della manovra di bilancio 2024-26, istituito tramite il DL 145/2023 e utilizzato nella legge di bilancio; degli effetti dell'incremento del Fondo per l'attuazione degli interventi in materia di riforma del sistema fiscale disposto nel DL 145/2023 e utilizzato nel D.Lgs. 216/2023; degli effetti della rimodulazione del Fondo di solidarietà comunale neutralizzati da quelli connessi con l'istituzione del Fondo speciale per l'equità del livello dei servizi; degli effetti dovuti all'istituzione del Fondo unico per l'inclusione delle persone con disabilità neutralizzati da quelli derivanti dall'abrogazione di specifici Fondi in esso confluiti. – (2) Gli impieghi contengono gli effetti netti di aumento del disavanzo relativi alle riprogrammazioni, in quanto le informazioni disponibili non consentono di distinguere tra interventi di incremento o di riduzione del deficit (questi ultimi andrebbero inseriti nell'ambito delle risorse).